



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Programmazione, Bilancio, Enti locali, Affari Istituzionali e Generali, Controlli, Personale)

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Testo licenziato con modifiche dalla Prima Commissione in sede referente ai sensi dell'art. 49 del Regolamento del Consiglio regionale del Veneto.

A seguito dell'assegnazione per l'istruttoria del
PROGETTO DI LEGGE N. 269
d'iniziativa della Giunta regionale
(DGR 9/DDL del 27 maggio 2024)

Licenziato il **3 luglio 2024** nella seduta n. **142**
con la seguente votazione:

		Favorevoli	Contrari	Astenuti
Voti rappresentati	n. 42	36	6	
Maggioranza richiesta	n. 22			

Relatore in Aula: la consigliera Elisa CAVINATO
Controrelatore in Aula: la consigliera Vanessa CAMANI

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Relazione

Relatore: la consigliera Elisa CAVINATO

Signor Presidente, colleghi consiglieri,
ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 (legge di contabilità regionale) e dell'articolo 50 del decreto legislativo n. 118/2011 (armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi) ogni anno con legge viene approvato l'assestamento del bilancio di previsione, sulla base delle definitive risultanze contabili relative all'esercizio precedente.

Esso si sostanzia in una variazione al bilancio sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato (abbr. FPV) e del fondo crediti di dubbia esigibilità (abbr. FCDE), accertati in sede di rendiconto dall'esercizio scaduto il 31 dicembre precedente, fermi restando i vincoli di cui all'art. 40 ("Equilibrio di bilanci") del citato d.lgs. 118/2011.

Come previsto dal d.lgs. n. 118/2011, nel corrente anno 2024 la Giunta regionale ha fatto precedere l'adozione del disegno di legge di assestamento del bilancio di previsione 2024-2026 (deliberazione legislativa n. 9 del 27 maggio) dall'assunzione dei seguenti provvedimenti:

- la deliberazione n. 325 del 4 aprile, ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23/6/2011, n. 118 e successive modificazioni";*
- la deliberazione n. 326, in pari data, ad oggetto "Variazioni del bilancio 2024-2026 conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui 2023 e relativi adempimenti"; con tale atto sono state apportate le variazioni di bilancio conseguenti al suddetto riaccertamento, mediante adeguamento del FPV e degli stanziamenti del bilancio 2024-2026;*
- la deliberazione legislativa n. 17 del 30 aprile, ad oggetto "Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2023", presentata al Consiglio regionale in pari data, dove ha assunto il n. 259 tra i progetti di legge dell'undicesima legislatura; su tale pdl il Collegio dei Revisori dei conti, con parere trasmesso il 27 maggio (integrato il 30 maggio), si è espresso favorevolmente circa la sua approvazione, attestandone la corrispondenza alle risultanze della gestione finanziaria; la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ne ha previsto la parifica per il 12 luglio; la Prima Commissione consiliare, acquisiti i pareri delle Commissioni Seconda, Terza, Quarta, Quinta e Sesta per gli aspetti di competenza, lo esaminerà presumibilmente in data 17 luglio; l'approvazione della proposta legislativa in questione è stata pianificata dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari per la fine del mese di luglio.*

Alla luce delle chiusure contabili dell'esercizio finanziario 2023, si evidenziano i seguenti risultati: i residui attivi ammontano a 5.117,7 milioni di euro, quelli passivi a 4.060,8 milioni ed il fondo cassa a 1.411,3 milioni.

Il disavanzo finanziario alla stessa data, considerando le quote accantonate e quelle vincolate, è accertato nella somma di euro 1.336,6 milioni di cui:

- 1.243,5 milioni rappresenta l'ammontare residuo da rimborsare al Fondo anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1, commi 692-700, della legge 28/12/2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)";
- 93 milioni rappresenta l'ammontare del debito autorizzato e non contratto (DANC).

Il rinnovo dell'autorizzazione a contrarre prestiti nella forma di mutui, prestiti obbligazionari o altre forme di indebitamento consentite dalla legislazione vigente, di cui all'articolo 3, comma 1, della legge regionale n. 32/2023 "Bilancio di previsione 2024-2026" (a copertura del DANC), viene dunque ridotto di 2 milioni rispetto a quanto inizialmente previsto (95 milioni).

Per quanto concerne il FCDE, la sua consistenza subisce, con riferimento all'esercizio 2024, un lieve aumento, passando da un valore stimato in sede di bilancio di previsione iniziale di complessivi 269,6 milioni (pressochè interamente relativi a partite correnti) a 287,9 milioni in sede di assestamento; con riferimento ai due esercizi successivi si registrano lievissime riduzioni rispetto alle previsioni fissate inizialmente dalla legge di bilancio: 231,1 milioni nel 2025 e 214,4 milioni nel 2026 (relativi a partite correnti).

Sul fronte delle entrate, le previsioni vengono aggiornate in relazione all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni rilevanti ai fini della quantificazione delle entrate regionali; l'aggiornamento, in particolare, riguarda:

- la "Restituzione dell'avanzo di amministrazione della gestione autonoma del Consiglio regionale (art. 46 l.r. Statutaria 17/4/2012, n. 1)"; infatti, a seguito dell'approvazione da parte dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa della proposta di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023 del Consiglio regionale (deliberazione n. 19 del 9 aprile), si è appreso che l'importo complessivo del suddetto avanzo devoluto al bilancio regionale è pari a 5,5 milioni; pertanto, al fine di adeguare la competenza agli importi che si prevede di accertare nell'esercizio 2024, il pdl di assestamento 2024-26 apporta una variazione in aumento dell'entrata di pari importo;
- il FCDE, che è stato adeguato generando, con riferimento alle entrate a libera destinazione, un saldo positivo fra maggiori entrate e relativo accantonamento; tale saldo viene reso disponibile per euro 1.117.935 nell'esercizio 2024, per euro 124.656 nel 2025 e per euro 123.221 nel 2026.

Quanto alle previsioni delle spese, la proposta di assestamento rimodula - come di consueto, ricorrendone le condizioni - alcune autorizzazioni legislative, recependo in tal modo alcune esigenze emerse nel primo semestre di gestione del bilancio, finalizzando le risorse a linee di spesa attuative delle scelte fondamentali del programma di mandato dell'undicesima legislatura.

Dalla Nota integrativa si apprende che, a seguito della riduzione complessiva dell'autorizzazione a contrarre debito, nella forma di mutui, prestiti obbligazionari o altre forme di indebitamento consentite dalla legislazione vigente per l'importo di euro 2.017.250, dovuta alla riduzione per pari importo del DANC per l'anno 2023, si è

proceduto alla riduzione degli oneri dell'indebitamento per euro 145.778 per gli anni 2025 e 2026 del bilancio di previsione.

Si rilevano inoltre dei risparmi, rispetto agli stanziamenti del bilancio di previsione per l'anno 2024, per:

- economie su interessi passivi relativi a prestiti obbligazionari e mutui contratti dalla Regione per euro 2.967.641;

- economie su risorse dedicate alle retribuzioni lorde per lavoro dipendente per euro 2.500.000;

- economie sul cofinanziamento regionale dedicato al PR FESR 2021-2027 - Priorità 1 – RSO 1.1, per modifica del cronoprogramma e conseguente rinvio di atti contabili per euro 2.868.000.

La somma di tali economie comporta un risparmio complessivo di euro 8.335.641 nel 2024 ed euro 145.778 nel 2025 e 2026, che permette, assieme alle maggiori entrate di cui sopra, di contribuire al finanziamento di alcune linee di spesa.

Con riferimento alle variazioni incrementative delle autorizzazioni di spesa, la Nota integrativa riporta i movimenti apportati all'interno di alcuni Programmi e Missioni.

A tale manovra se ne aggiunge una compensativa fra allocazioni già previste a bilancio, cui parimenti la Nota integrativa dà evidenza.

La somma delle voci di entrata e spesa di cui sopra ammonta a 14,9 milioni, e rappresenta il margine di manovra da destinare alle politiche di spesa regionali.

Le Missioni che hanno beneficiato delle disponibilità finanziarie liberatesi per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

- nell'ambito della Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" vengono destinati euro 30.000 a spese per la sicurezza dei luoghi di lavoro ed euro 100.000 per i beni del patrimonio regionale (automezzi/natanti e mobili/apparecchiature);*
- nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio" 3 milioni di euro sono destinati a favore delle borse di studio universitario (l.r. 8/1998);*
- per quanto concerne la Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" è stato rifinanziato per 100.000 euro l'articolo 19 della l.r. 3/2013, che prevede il contributo a favore dell'Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete (ARTEVEN);*
- nell'ambito della Missione 7 "Turismo" 20.000 euro sono destinati al rifinanziamento della legge regionale n. 11/2013 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";*
- nell'ambito della Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" vengono destinati 500.000 euro per spese relative alla gestione del demanio idrico e 300.000 euro per le spese relative a parchi naturali regionali;*
- quanto alla Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", vengono destinati euro 2.100.000 per gli interventi sulla rete viaria affidata a Veneto Strade Spa;*
- nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali e politiche per la famiglia", vengono finalizzati: 5.200.000 euro per sostenere iniziative a tutela dei minori,*

- 700.000 euro al servizio civile regionale volontario (l.r. 18/2005) ed 800.000 euro alla promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo (l.r. 23/2017);
- alla Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" vengono destinati 650.000 euro alla somma urgenza riguardante opere di bonifica a seguito di calamità naturali (l.r. 27/2003);
 - nell'ambito della Missione 18 "Relazioni con altre Autonomie Territoriali e locali" sono destinati: 100.000 euro per iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta (l.r. 12/2021), 70.000 euro per lo sviluppo economico e sociale del Veneto orientale (l.r. 16/1193) ed altrettanti per lo sviluppo economico e sociale dei comuni costituenti l'area del litorale veneto (art. 85 l.r. 30/2016);
 - nell'ambito della Missione 19 "Relazioni internazionali" sono destinati 200.000 euro per la cooperazione allo sviluppo sostenibile (l.r. 21/2018);
 - nell'ambito della Missione 20 "Fondi e accantonamenti", il fondo speciale per le spese correnti di cui all'articolo 7 della legge regionale n. 32/2023 "Bilancio di previsione 2024-2026" – che, con il "gemello" fondo per le spese in conto capitale, ovvero la primaria fonte di provvista per la copertura delle ricadute finanziarie dei progetti di legge d'iniziativa consiliare, contemplata dall'articolo 5 della l.r. 39/2001 – è incrementato di euro 1.000.000 per ciascun esercizio del triennio 2024-26.

In chiusura, viene riassunto il percorso istruttorio svolto nel 2024 relativamente al provvedimento di assestamento del bilancio di previsione 2024-2026, all'esame di questa Assemblea.

Il disegno di legge (n. 9) è stato deliberato dalla Giunta regionale in data 27 maggio e trasmesso il 3 giugno al Consiglio regionale, assumendo il numero 269 tra i progetti di legge depositati da inizio legislatura.

Il 6 giugno è stato assegnato alla Prima Commissione, nonché alla Seconda, Terza, Quarta, Quinta e Sesta Commissione per gli aspetti di rispettiva competenza.

Il 12 giugno è stato illustrato ai componenti della Prima Commissione, referente per l'Aula, dall'Assessore al bilancio; sono stati invitati a partecipare tutti i consiglieri;

Il 17 giugno il Collegio dei revisori dei conti della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 23 (Pareri obbligatori) della l.r. 47/2012, si è pronunciato favorevolmente sul provvedimento.

Quanto al Consiglio delle Autonomie Locali, nelle more della ricostituzione di forme di operatività del medesimo, nel caso di specie – anche sulla scorta di quanto considerato dall'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale già in data 15 aprile 2021 in ordine all'esigenza di assicurare, comunque, forme di continuità all'iter legislativo in conformità al principio di buon andamento – nonché atteso il superamento dei termini per l'espressione del parere sul progetto di legge previsti dalla legge regionale n. 31 del 2017, la Commissione ha ritenuto di poterne prescindere.

Tra il 25 ed il 27 giugno le richiamate commissioni consiliari hanno espresso, come previsto dall'articolo 69 del Regolamento, i rispettivi pareri, per le parti di competenza.

Nella seduta del 3 luglio la Prima Commissione – preso atto dei pareri espressi dalle Commissioni – ha esaminato il progetto di legge, approvando un emendamento proposto dalla Giunta regionale ed illustrato dall'Assessore al bilancio che, alla luce di esigenze emerse nelle settimane successive alla trasmissione del progetto di legge al Consiglio, apporta variazioni compensative alle dotazioni di vari Programmi afferenti a complessive tredici Missioni del documento previsionale per il triennio 2024-2026.

Nella medesima seduta, infine, la Prima Commissione ha licenziato a maggioranza il provvedimento, comprensivo del suddetto emendamento: hanno espresso voto favorevole i rappresentanti dei gruppi consiliari Zaia Presidente (Cavinato con delega Cestaro, Sandonà con delega Gerolimetto, Vianello con delega Giacomini), Liga Veneta per Salvini Premier (Cestari, Corsi, Favero), Veneta Autonomia (Piccinini), Fratelli d'Italia-Giorgia Meloni (Soranzo con delega Polato); hanno espresso voto contrario le rappresentanti del gruppo consiliare Partito Democratico Veneto (Camani, Luisetto).

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Art. 1 - Residui attivi e passivi.

1. I dati presunti, relativi ai residui attivi e passivi riferiti alla chiusura finanziaria dell'esercizio 2023, riportati rispettivamente nello stato di previsione delle entrate e delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 2024, sono rideterminati in conformità ai corrispondenti dati definitivi risultanti dal rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2023.

2. Le differenze fra l'ammontare dei residui definitivi dell'esercizio finanziario 2023 e l'ammontare dei residui presunti riportati negli stati di previsione del bilancio per l'esercizio finanziario 2024, sono rappresentate nell'Allegato 1 alla presente legge.

Art. 2 - Fondo di cassa.

1. Il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio finanziario 2024 è determinato in euro 1.411.358.971,08 in conformità con quanto disposto dall'articolo 8 del PDL n. 259 "Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2023".

Art. 3 - Disavanzo determinato dal debito autorizzato e non contratto.

1. Come risulta dall'articolo 9 del PDL n. 259, il disavanzo determinato dal debito autorizzato e non contratto è quantificato in euro 93.087.491,67.

Art. 4 - Mutui e prestiti.

1. Il rinnovo dell'autorizzazione a contrarre mutui, prestiti obbligazionari o altre forme di indebitamento consentite dalla legislazione vigente, di cui all'articolo 3, comma 1, della legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32 "Bilancio di previsione 2024-2026" è rideterminato in euro 93.087.491,67.

2. L'onere annuale relativo all'ammortamento di cui al comma 1, comprensivo dei corrispondenti oneri fiscali e alle medesime condizioni di cui all'articolo 3 della legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32, è previsto in euro 6.727.052,99 e trova riscontro di copertura per gli esercizi 2025 e 2026 nella parte spesa del bilancio di previsione 2024-2026 (Missione 50, Programmi 01 e 02)."

Art. 5 - Stato di previsione delle entrate e delle spese.

1. Nello stato di previsione delle entrate e delle spese per l'esercizio finanziario 2024, 2025 e 2026 sono introdotte le variazioni degli stanziamenti di competenza e di cassa di cui all'Allegato 2 per le entrate e di cui all'Allegato 3 per le spese.

Art. 6 - Allegati all'assestamento.

1. Sono approvati i seguenti Allegati:
- a) nota integrativa all'assestamento (Allegato 4);
 - b) riepilogo generale delle variazioni alle entrate per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (Allegato 5);
 - c) riepiloghi generali delle variazioni alle spese rispettivamente per missioni e per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (Allegato 6);
 - d) quadro generale riassuntivo delle variazioni alle entrate (per titoli) e alle spese (per titoli) (Allegato 7);
 - e) prospetto dimostrativo aggiornato dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (Allegato 8), che dà atto del permanere degli equilibri

di bilancio ai sensi del comma 2 dell'articolo 50 del D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

f) prospetto aggiornato concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (Allegato 9);

g) prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto dei limiti di indebitamento (Allegato 10);

h) variazione all'Allegato 1 "Rifinanziamento delle leggi di spesa regionali con esclusione delle spese obbligatorie e delle spese continuative ai sensi della lettera b) del paragrafo 7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011)" della legge regionale 22 dicembre 2023, n. 31 "Legge di stabilità regionale 2024" (Allegato 11);

i) variazione all'Allegato 16 "Elenco delle spese non obbligatorie a carattere continuativo autorizzate per gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026 e quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 4 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione"", della legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32 "Bilancio di previsione 2024-2026" (Allegato 12);

j) variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere per le entrate (Allegato 13) e le spese (Allegato 14);

Art. 7 - Modifiche alla legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32 "Bilancio di previsione 2024-2026".

1. Alla legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32 sono apportate le seguenti modifiche:

a) gli elenchi, di cui al punto d) dell'Allegato 1, previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera a), per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 sono aggiornati e sostituiti come da Allegato 15 della presente legge;

b) la dotazione del fondo speciale per le spese correnti (Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti") di cui all'articolo 7 comma 1, è incrementata di euro 1.000.000,00 per ciascun esercizio 2024, 2025 e 2026.

Art. 8 - Entrata in vigore.

1. La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

INDICE

Art. 1 - Residui attivi e passivi.	6
Art. 2 - Fondo di cassa.	6
Art. 3 - Disavanzo determinato dal debito autorizzato e non contratto.	6
Art. 4 - Mutui e prestiti.	6
Art. 5 - Stato di previsione delle entrate e delle spese.	6
Art. 6 - Allegati all'assestamento.	6
Art. 7 - Modifiche alla legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32 "Bilancio di previsione 2024-2026".	7
Art. 8 - Entrata in vigore.	7

Nella seduta n. 142 di mercoledì 3 luglio 2024 la Prima Commissione consiliare ha licenziato il progetto di legge n. 269 "Assestamento del bilancio di previsione 2024-2026", apportando delle modifiche compensative al testo depositato, conseguenti all'approvazione di un emendamento proposto dalla Giunta regionale.

Le modifiche in questione, concernenti l'Allegato n. 3 "Variazioni allo stato previsionale della spesa", di cui all'articolo 5 del progetto di legge, sono esposte nelle pagine seguenti.

MISSIONE	Variazione	Variazione	Variazione
PROGRAMMA	2024	2025	2026
Titolo			
<i>Legge regionale di spesa</i>			
M 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	-575.000,00	-350.000,00	-350.000,00
P 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	25.000,00		
T 1 Spese correnti			
<i>LR. 1980, N. 6 - DISCIPLINA DEI SERVIZI DI APPROVVIGIONAMENTO, MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEI BENI REGIONALI</i>	<i>25.000,00</i>		
P 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	-500.000,00		
T 1 Spese correnti			
<i>SPESE PER LA GESTIONE DEI TRIBUTI E DI ALTRE ENTRATE REGIONALI NON TRIBUTARIE</i>	<i>-500.000,00</i>		
P 07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	-100.000,00	100.000,00	
T 1 Spese correnti			
<i>LR. 2012, N. 5 - NORME PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO REGIONALE</i>	<i>-100.000,00</i>	<i>100.000,00</i>	
P11 ALTRI SERVIZI GENERALI		-450.000,00	-350.000,00
T 1 Spese correnti			
<i>LR. 1998, N. 3 Art. 16 - RINEGOZIAZIONE MUTUI</i>		<i>-450.000,00</i>	<i>-350.000,00</i>
M 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2.250.000,00		
P 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	3.000.000,00		
T 1 Spese correnti			
<i>LR. 2001, N. 1 - INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE STATALI E PARITARIE</i>	<i>3.000.000,00</i>		
P 04 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	-750.000,00		
T 1 Spese correnti			
<i>LR. 2021, N. 34 Art. 5 - COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027</i>	<i>-750.000,00</i>		
M 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	27.200,00		
P 02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	27.200,00		
T 1 Spese correnti			
<i>LR. 2000, N. 17 Art. 6 QUATER - ISTITUZIONE DELLE STRADE DEL VINO E DI ALTRI PRODOTTI TIPICI DEL VENETO</i>	<i>32.180,00</i>		
<i>LR. 2013, N. 3 Art. 19 - PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE ALL'ASSOCIAZIONE REGIONALE PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DEL TEATRO E DELLA CULTURA NELLE COMUNITÀ VENETE (ARTEVEN) DI VENEZIA</i>	<i>-50.000,00</i>		
<i>LR. 2019, N. 17 Art. 8 - LEGGE PER LA CULTURA</i>	<i>50.000,00</i>		

LR. 2019, N. 44 Art. 24 - INIZIATIVE VOLTE ALLA CANDIDATURA DELLA VALLE D'ALPONE ALLA LISTA DEL PATRIMONIO MONDIALE UNESCO	20.000,00		
T 2 Spese in conto capitale			
LR. 2000, N. 17 Art. 6 QUATER - ISTITUZIONE DELLE STRADE DEL VINO E DI ALTRI PRODOTTI TIPICI DEL VENETO	-24.980,00		
M 07 TURISMO	280.000,00		
P 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	280.000,00		
T 1 Spese correnti			
LR. 2013, N. 11 Art. 19 - SVILUPPO E SOSTENIBILITA' DEL TURISMO VENETO	280.000,00		
M 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
P 07 SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI			
T 1 Spese correnti			
LR. 2012, N. 40 Art. 6 TER - NORME IN MATERIA DI UNIONI MONTANE	400.000,00		
T 2 Spese in conto capitale			
LR. 2012, N. 40 Art. 6 QUATER - NORME IN MATERIA DI UNIONI MONTANE	-400.000,00		
M 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	150.000,00	350.000,00	350.000,00
P 05 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	150.000,00	350.000,00	350.000,00
T 1 Spese correnti			
LR. 2017, N. 45 Art. 13 - GESTIONE DELL'ATTIVITÀ ORDINARIA NELLA REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA	150.000,00	350.000,00	350.000,00
M 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	-600.000,00		
P 01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	-700.000,00		
T 1 Spese correnti			
LR. 2001, N. 11 Art. 133 - FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI	-700.000,00		
P 07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	100.000,00		
T 1 Spese correnti			
LR. 2001, N. 11 Art. 133 - FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI	100.000,00		
M 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	400.000,00		
P 01 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	130.000,00		
T 1 Spese correnti			
LR. 2017, N. 48 Art. 2 - DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ REGIONALI IN MATERIA DI PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE VENETE	50.000,00		
LR. 2022, N. 15 Art. 4 - PROMOZIONE DEL GELATO TRADIZIONALE DI QUALITÀ IN VENETO	80.000,00		
P 02 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	270.000,00		
T 1 Spese correnti			
LR. 1980, N. 16 - DISCIPLINA DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE E INIZIATIVE REGIONALI DI PROMOZIONE ECONOMICA	170.000,00		

LR. 1996, N. 23 Art. 11 - DISCIPLINA DELLA RACCOLTA E COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI EPIGEI FRESCHI E CONSERVATI	30.000,00		
LR. 2000, N. 17 Art. 6 QUATER - ISTITUZIONE DELLE STRADE DEL VINO E DI ALTRI PRODOTTI TIPICI DEL VENETO	85.000,00		
T 2 Spese in conto capitale			
LR. 2000, N. 17 Art. 6 QUATER - ISTITUZIONE DELLE STRADE DEL VINO E DI ALTRI PRODOTTI TIPICI DEL VENETO	-15.000,00		
M 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	-750.000,00		
P 02 FORMAZIONE PROFESSIONALE	-750.000,00		
T 1 Spese correnti			
LR. 2021, N. 34 Art. 5 - COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027	-750.000,00		
M 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	-35.000,00		
P 01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	-35.000,00		
T 1 Spese correnti			
LR. 2000, N. 17 Art. 6 QUATER - ISTITUZIONE DELLE STRADE DEL VINO E DI ALTRI PRODOTTI TIPICI DEL VENETO	-35.000,00		
M 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	-30.000,00		
P 01 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	-30.000,00		
T 1 Spese correnti			
LR. 2012, N. 18 Art. 11 - DISCIPLINA DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI	-30.000,00		
M 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	2.800,00		
P 01 - FONDO DI RISERVA	2.800,00		
T 1 Spese correnti			
L.R. 2001, N. 39 Art. 18 - ORDINAMENTO DEL BILANCIO E DELLA CONTABILITÀ DELLA REGIONE	2.800,00		
M 50 DEBITO PUBBLICO	-1.120.000,00		
P 01 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	-1.120.000,00		
T 1 Spese correnti			
LR. 2001, N. 39 Art. 25 - ORDINAMENTO DEL BILANCIO E DELLA CONTABILITÀ DELLA REGIONE	-200.000,00		
LR. 2001, N. 39 Art. 26 - ORDINAMENTO DEL BILANCIO E DELLA CONTABILITÀ DELLA REGIONE	-920.000,00		

Totale spesa

0,00	0,00	0,00
-------------	-------------	-------------



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

ALLEGATI AL PROGETTO DI LEGGE N. 269 RELATIVO A:

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026